

Una gondola del 1800 al Palazzo Esposizioni

Una gondola dell'800, conservata a Venezia in un museo civico, è arrivata ieri mattina a Roma trasportata da un camion ed è stata scaricata con un sistema di funi e di guide all'interno del Palazzo delle Esposizioni di via Nazionale. La gondola, che fa parte dell'installazione di un giovane artista, rimarrà a Roma per tutta la durata della Quadriennale, che si terrà dal 25 settembre alla fine di novembre. «Quando l'artista ci ha comunicato che la sua installazione prevedeva la presenza di una gondola, siamo rimasti perplessi - ha detto il segretario generale della Quadriennale, Floriano De Santi -. Per un attimo abbiamo sperato che il sindaco di Venezia non concedesse l'autorizzazione al trasporto. Quando il problema è stato risolto, la prima idea è stata di collocarla, sollevata, all'esterno del Palazzo, ma ciò avrebbe richiesto la presenza costante di una guardia. Così si è deciso di sistemarla all'interno».



Una gondola viene «fatta volare» da una gru per essere collocata all'interno del Palazzo delle Esposizioni

Liberto/Ansa

Cantautori, il boom italiano Tutto esaurito ai concerti

All'inizio dell'estate il segno era stato abbastanza evidente. Per fare concerti da tutto esaurito ci volevano gli italiani. Vasco Rossi e Ligabue a giugno sono riusciti a riempire la Curva Sud dello stadio olimpico come solo Renato Zero in luglio ha fatto e Bowie, Tina Turner e Sex Pistols si sono dovuti accontentare di diverse migliaia di spettatori in meno. Ora, alle porte del solstizio d'autunno, il fenomeno non sembra essersi sgombrato. Anzi, nel giro della prossima settimana i principali concerti che passeranno per Roma e dintorni sono tutti all'insiegna del «made in Italy» e marchiatissimi immancabilmente «sold out».

Torna infatti Amedeo Minghi che, dopo aver già fatto il piomone a maggio con due serate al Sistina, torna ad esibirsi domani e martedì nello stesso teatro. Impossibile trovare qualche posto per lunedì, mentre per il giorno successivo forse qualche fortunato - per 60mila lire più i diritti di prevendita - potrà ancora aggiudicarsi l'entrata.

Il successo di Eros

Le date romane giungono in coda di una fortunata tournée ita-

Gli stranieri languono? A fare il tutto esaurito ci pensano gli artisti italiani. Nell'arco di una settimana sei concerti per i quali i biglietti stanno andando a ruba. Domani e martedì Amedeo Minghi è al Sistina, giovedì e venerdì c'è Eros Ramazzotti alla Curva Sud e lunedì prossimo De Gregori suona al PalaEUR. E poi l'inaspettato Claudio Baglioni. Il suo tour non doveva passare per il Lazio, poi ieri, a sorpresa, l'annuncio che il 28 settembre sarà a Nettuno.

MAURIZIO BELFIORE

liana che ha proposto i maggiori successi del «maestro» dalla coda d'argento (così adora farsi chiamare Minghi) cavalcando l'onda lunga di quel «Cantare è d'amore» che ha seguito la sua partecipazione a Sanremo.

Circa 50mila persone sono invece attese tra il 26 e il 27 settembre per i due concerti alla Curva Sud di Eros Ramazzotti (qualche biglietto, 37mila più prevendita, è ancora disponibile per la data di venerdì) che si dimostra pari solo a Vasco Rossi per affluenza di pubblico: tutto il suo tour, che si concluderà il 22 novembre a Milano, è infatti annunciato come una catena ininterrotta di «sold out».

Eros torna nella sua Roma, dopo

la partenza dello spettacolo due settimane fa in provincia di Udine e nell'attesa di diventare papà, con un concerto che oltre ai brani nuovi contiene anche gran parte delle canzoni del passato che lo hanno reso famoso, da «Se bastasse una canzone» a «Le cose della vita» e «Stella gemella». Ad accompagnarlo una band internazionale con Phil Palmer alla chitarra, Steve Ferone alla batteria, Steve Grove al sax, Nené Quintero alle percussioni, Marco Forni alle tastiere e Flavio Scopoz al basso.

Chi invece capita a sorpresa è Claudio Baglioni. Da pochi giorni è partito con il suo «Tour Giallo Elettrico», sequel di quello «Giallo normale» e rosso, e nell'elenco delle

date programmate non era previsto nessun concerto nel Lazio. Poi, all'improvviso, l'annuncio che sabato prossimo, 28 settembre, sarà al Molo Ovest del porto turistico di Nettuno. I biglietti (20mila lire più prevendita) sono in vendita da ieri a Roma nei negozi Ricordi e a Nettuno presso la Proloco e la libreria Pagina 33 di via Cattaneo, oltre ad essere prenotabili al Box Office (tel.52200342). Senza dubbio, anche questa volta, per i ritardatari sarà difficile trovare posto e dovranno attendere o l'aggiunta di qualche data romana a fine tour (come ha già fatto Baglioni in occasioni precedenti) o l'inizio del nuovo spettacolo, quello Blu, che andrà a concludere la trilogia ideata dopo l'uscita di «Sono qui».

Torna De Gregori

A chiudere la settimana del «made in Italy» ci penserà lunedì 30 al PalaEUR un altro artista romano, Francesco De Gregori (ingresso 35mila) che con l'uscita del suo «Prendere o lasciare» ha scritto un'altra importante pagina della canzone d'autore italiana. In più, in questo tour sembra anche essersi divertito a riarrangiare molti suoi successi in versione rock.

Saccheggiate a Mentana una capanna preistorica

Materiale di recupero di una villa romana rubato e una capanna preistorica, destinata ai campi scuola, saccheggiate di parti strutturali. E quanto hanno denunciato i giovani studiosi dell'associazione «La Meridiana» ai carabinieri di Mentana. «Credo - dice Alessandro La Porta, uno degli studiosi - che qualcuno ce l'abbia con noi. Sono veri e propri dispetti perché la nostra attività, evidentemente, intralcia altri interessi». Gli archeologi della Meridiana stanno eseguendo scavi nel parco Trentani e hanno avuto l'autorizzazione del Comune per costruire una capanna preistorica da mostrare agli studenti che si iscriveranno ai campi scuola. «Ciò che hanno portato via non era di valore - spiega La Porta - né può essere riutilizzato. Possiamo pensare solo all'opera di chi non ci vede di buon occhio e vuole rendere inutile la nostra attività volontaria».

Piano regolatore, nel '97 i primi lavori

Un piano traffico pensato per Ostia

Un nuovo piano regolatore che tenga conto, soprattutto, del problema traffico e dei collegamenti con il cuore della capitale. Ostia prepara il suo futuro urbanistico. Se ne è discusso ieri in un convegno tra politici, architetti, imprenditori. I primi lavori partiranno all'inizio del '97. Approvato il progetto dell'Acqa: ma Ostia punta sulla viabilità e sull'elaborazione di un piano urbano del traffico «sganciato» da Roma.

NOSTRO SERVIZIO

Ostia comincia a preparare il suo futuro urbanistico per mettere ordine a borghi e borgate discutendo sul piano regolatore. Lo ha fatto ieri con un convegno al quale hanno partecipato politici e tecnici su «Un nuovo piano regolatore per il futuro comune metropolitano di Ostia-Accia», organizzato da associazioni imprenditoriali e comitati di quartiere con l'adesione di forze sociali e culturali del litorale.

«Intanto il futuro istituzionale di Ostia è quello di essere un comune autonomo nell'area metropolitana - ha detto nel suo intervento il delegato del sindaco di Roma per il decentramento, Claudio Ceino - con un periodo di transizione di quattro anni come una delle nuove 13 circoscrizioni, avendo però maggiori poteri, ridimensionando le competenze centrali sul litorale e ambiente, eliminando l'Ufficio speciale Tevere Litorale, assegnandone i compiti, finora svolti, al parlamento locale». «Sono molti gli interventi comunali in atto su questo territorio - ha spiegato l'assessore ai Lavori pubblici capitolino, Esterino Montino - basti pensare al risanamento di Ostia Ponente. I primi lavori partiranno all'inizio del '97 e l'Acqa ha ultimato il progetto esecutivo del risanamento igienico-sanitario del Litorale che prevede una spesa di circa 160 miliardi di lire». Al dibattito è intervenuto anche il docente della facoltà di Architettura dell'Università «La Sapienza» Stefano Garano, che ha ricordato come Ostia era stata già individuata nel 1991 come sede per il decentramento della Sapienza. Più di dodicimila studenti, infatti, provengono dal Lido.

«Ostia rappresenta un laboratorio politico, economico ed azione imprenditoriale a cui molte altre realtà laziali potrebbero in futuro riferirsi. Anche questa iniziativa dimostra il dinamismo di questo territorio», ha detto nel suo intervento l'assessore regionale per le reti di servizio e mobilità, Michele Meta. L'assessore ha ribadito la volontà di riunire attorno ad uno stesso tavolo Regione, Pro-

vincia, Comune, Circoscrizione e rappresentanti del Governo per definire un accordo programmatico sulle principali linee di sviluppo della XIII Circoscrizione. Le richieste vertono, in particolare, su cinque nodi: Ostia ponente, idroscalo e foce del Tevere; lungomare, stabilimenti balneari e Villaggio dei Pescatori; entroterra e area industriale Accia e Dragona; riqualificazione di strutture preesistenti come la riconversione dell'ex Meccanica Romana; miglioramento della viabilità e collegamenti della città policentrica. È proprio sulla viabilità che Meta ha posto l'accento mettendo come condizione irrinunciabile per un nuovo piano regolatore l'elaborazione di un piano urbano del traffico.

Protesta a Colfellece per l'impianto dei rifiuti

Dall'impianto di riciclaggio di Colfellece che da sei mesi smaltisce i rifiuti di 30 comuni, ma a fine anno saranno 90, escono troppe esalazioni velenose per l'ambiente e per la salute dei cittadini. Lo ha dichiarato il sindaco di San Giovanni Incarico, Antonio Salvati, il quale ha guidato ieri una passeggiata ecologica con la partecipazione di amministratori di altri comuni, di ambientalisti e di studenti. I sindaci del comprensorio chiedono il rispetto delle leggi sull'ambiente nonché l'avvio della raccolta differenziata e l'apertura delle stazioni dei rifiuti. Gli amministratori chiedono inoltre trasparenza nelle assunzioni, le dimissioni del commissario regionale e la nomina del consiglio d'amministrazione per la gestione dell'impianto. Il commissario regionale dell'impianto afferma però che non vi è stata finora alcuna forma di inquinamento come, ha detto, ha potuto accertare anche la Usl.

UNA FESTA

ROMA dal 20 al 29 SETTEMBRE

Giardino degli Aranci
VIA DI SANTA SABINA (Aventino)

L'UNITA' DELLA SINISTRA

IDEE A CONFRONTO PER UN NUOVO PROGETTO DELLA SINISTRA

DIBATTITI DISCOTECA CONCERTI CINEMA BIRRERIA RISTORANTE

Sabato 21 settembre

Area dibattiti
«La sinistra e la politica estera»
Luciano Pettinari, Umberto Ranieri. Coordinata: Stefano Squarcina

Spazio concerti
Ore 21.30: Balkanija a seguire discoteca

Domenica 22 settembre

Area dibattiti
Ore 19.00: «Università: confronto tra sindaco e studenti sui provvedimenti del ministro»
Rita Guariniello, Umberto Marroni, Ciccio Pierri, Adriano Vignali, Cosimo Rossi

Spazio cinema
Ore 22.30: Vanja sulla 42° strada

Lunedì 23 settembre

Area dibattiti
Ore 19.00: «Le riforme istituzionali: più idee per una sola Italia»
Mauro Guerra, Massimo Villone, Sergio Mattarella, Gennaro Lopez, Ersilia Salvato

Spazio cinema
Ore 22.30: L'arcano incantatore

Martedì 24 settembre

Ore 21.00: «Quali politiche economiche e sociali»
Faccia a faccia Lucio Magri-Sergio Cofferati. Coordinata: Guido Moltedo

Mercoledì 25 settembre

Area dibattiti
Ore 19.00: «Multimedialità: la nuova fabbrica della democrazia»
Gianfranco Nappi, Mauro Paissan, Antonello Faloni, Fulvio Fammoni, Giuseppe Giuliotti, Michele Mezza

Spazio cinema
Ore 22.30: Strange days

Giovedì 26 settembre

Area dibattiti
Ore 19.00: «Terzo settore: una risorsa per l'occupazione e per la qualità sociale»
Rino Senti, Luigi Agostini, Nuccio Iovene, Roberto Sciacca

Spazio cinema
Ore 22.00: Griot Metropolitan

Venerdì 27 settembre

Area dibattiti
Ore 19.00: «La sinistra, Berlinguer e gli anni '80»

Luciana Castellina, Aldo Tortorella, Diego Novelli, Valentino Parlato

Spazio cinema
Ore 22.30: Hata a seguire discoteca

Sabato 28 settembre

Area dibattiti
Ore 10.00: Assemblée Nazionale Comunisti Unitari
Ore 18.00: La «nuova» Napoli
Presentazione del libro di R. Nicolini Angelica babele

Spazio cinema
Ore 22.00: I scitti scappati a seguire discoteca

Domenica 29 settembre

Area dibattiti
Ore 19.00: «Il nuovo soggetto della sinistra/ il ruolo delle forze politiche e sociali»
Famiano Crucianelli, Pietro Folena, Enzo Mattina, Domenico Luca, Giampiero Rasimelli, Franco Passuello

Spazio concerti
Ore 22.00: Bandabardò

festade l'Unità

GUIDONIA 21-29 settembre
Pineta Comunale

SPAZIO DIBATTITI
Domenica 22 ore 20.30

Presentazione del libro

BOTTEGHE OSCURE ADDIO di Miriam Mafai

Con l'autrice ne parlano
Giuseppe De Iutiis (storico)
Gianni Cipriani (giornalista de l'Unità)
Marcello Vasselli (della segreteria della Fed. Pds)

22 settembre 1996

PULIAMO IL MONDO

PULISCI E ADOTTA IL TUO AMBIENTE

Legambiente
«CLEAN UP THE WORLD PULIAMO IL MONDO»

Comitato per il Parco delle Valli

Progetto realizzato in collaborazione con UNEP
Programma per l'ambiente delle Nazioni Unite
Con il patrocinio del Ministro dell'Ambiente

INSIEME DALLE ORE 10

Appuntamento e iscrizioni presso la «Casa dell'Ambiente»
Via Val d'Alta altezza - via Val Cisonon

Con la collaborazione dell'AMA, dell'ACEA, dell'ATAC

Domenica 22 settembre 1996

presso la Sezione del Pds di Ostia Antica verrà proiettato il discorso di chiusura della

Festa Nazionale de l'Unità di Modena

tenuto da **MASSIMO D'ALEMA.**

La proiezione avrà inizio alle ore 17,00 e si concluderà alle ore 20,00.